

(in bollo)

AL SINDACO DEL COMUNE DI.....

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto
nato a il, in qualità di:
 disabile (1) residente (2) in via/piazza
..... n. int., tel.;
 esercente la potestà o tutela sul disabile (1) sig./sig.ra
..... nato a il residente (2) in
..... via /piazza n.
int., tel.;
 altro (3) del disabile
sig./sig.ra nato a il
residente (2) in via/piazza
n. int., tel.

CHIEDE

- Il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di € - i.v.a. compresa - (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

- A accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:
1. rampa di accesso;
 2. servo scala;
 3. piattaforma o elevatore;
 - adeguamento
 4. ascensore installazione
 5. ampliamento porte di ingresso;
 6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
 7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
 8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
 10. altro (6)

Contrassegnare con x le voci che interessano

- B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:
1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
 3. altro (6)

COMUNICA

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:
- il sottoscritto richiedente

....I... sig. in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;
- avente a carico il disabile;
- proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
- amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27 febbraio 1989, n.62 ove il disabile ha la residenza;

A L L E G A

Alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap motorio o visivo;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. certificato USL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
4. fotocopia carta d'identità;
5. fotocopia codice fiscale

..... li

IL RICHIEDENTE

.....

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
(se diverso dal richiedente)

Per conferma ed adesione

N.B. I lavori devono essere realizzati conformemente a quanto previsto nel decreto ministeriale del 14/06/1989 n° 236 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 145 del 23/06/1989. Informativa art. 13 D.Lgs n°186/03: i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione comunale, i dati vengono trattati in modo lecito e corretto e per un tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati : devono essere esatti , pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati . Al trattamento dei dati possono attenersi anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di collaborazione,

Comune di

AUTOCERTIFICAZIONE
(da rendere a cura del disabile)

/L sottoscritt nat a
..... il residente a
..... in via/piazza n.

- in applicazione della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- in applicazione dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- consapevole della responsabilità penale, cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

DICHIARA

- che nell'immobile, in cui ha la propria residenza abituale, sito in
in via/piazza n., piano, interno
esistono le seguenti barriere architettoniche:
- che le suddette barriere architettoniche comportano le seguenti difficoltà:
- che, al fine di rimuovere tali ostacoli, ha chiesto di realizzare/acquistare le/i seguenti opere/beni:
- che gli interventi/beni sopra descritti e per i quali chiede il contributo non sono stati realizzati/acquistati né sono in corso di esecuzione/installazione;
che per gli interventi/beni di cui sopra (Contrassegnare con X le voci che interessano):
 - non è già stato concesso alcun altro contributo;
 - è già stato concesso un contributo di €. da parte di
..... (indicare ente erogatore) il cui importo, cumulato con quello richiesto ai sensi della Legge n. 13/1989, non supera la spesa totale preventivata per l'intervento;
 - è stato richiesto un contributo di €. ai sensi (indicare gli estremi della norma) a (indicare ente competente).

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

....., li

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 675/1996, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

NOTE

- (1) Può accedere al contributo di cui alla Legge n. 13/1989 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione o cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercente potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 13/1989. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventiva. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventiva.

Il contributo:

- per costi fino a € 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85, il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,68 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di 10.329,14 più il 5% di 28.405,13 cioè è di € 2.582,28 + € 1.420,26 ovvero ammonta a € 6.584,83.
- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla Legge n. 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
 - (6) Specificare l'opera da realizzare.
 - (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.